no di mostrare il contrario. Diamo per un momento la parola a quest'ultimi, ai fatti.

Basta soltanto volgere lo sguardo spassionato ad ogni episodio, anche il più lieve, della lotta di classe, della guerra fra capitale e lavoro, nemici irreconciliabili, per convincersi che lo Stato, fedele guardiano della classe padronale, di cui è diretta emanazione, gitta sempre, spavaldamente, la sua spada di Brenno sul piatto della traboccante bilancia sociale dove s'asside **pavida** l'idra capitalista. A che citare esempi passati? (e ve ne sarebbero molti). Pei recenti: il caso Ettor e Giovannitti informi.

Non più servi, non più schiavi: libero ognuno di lavorare o no, di scegliere a suo piacimento la qualità e la quantità del lavoro.

Menzogna sfacciata anche questa che fa il paio con la neutralità dello Stato.

Certo se domattina io non volessi recarmi alla fabbrica, non verrebbero i carabinieri a prendermi in casa per condurmi con la forza; e se io non volessi fare quella data qualità e quantità di lavoro, che mi si richiede di fare, non vi sarebbe prepotenza o arroganza di aguzzino che mi imponga di farlo ad ogni costo. Ma al minimo **rifiuto di obbedienza** (per usare una frase molto comune, nel gergo autoritario,) il signor aguzzino o boss che dir si voglia, non tarderà a indicarmi con fiero cipiglio, la porta della fabbrica. Non è una continua via crucis quella di noi reprobi, costretti a girar di fabbrica in fabbrica, scacciati senza tregua appena alla tracotanza spavalda degli aguzzini osiamo oppore la benchè minima parola di protesta? Liberi sì, ma di morir di fame.

Quale e quanta libertà di scelta rimane al povero operaio che lascia la mattina la misera stamberga, con la madìa vuota e il portafogli gonfio di..... ordini di pagamento, e alla porta della fabbrica mentre mendica un tozzo di pane al signor padrone o chi per lui, sente i crampi della fame lacerargli lo stomaco, l'immagine dolorosa dei figli che reclaman pane, fisa davanti agli occhi della mente?

Non v'è più la sferza dell'aguzzino che impone a forza il lavoro più penoso sotto minaccia di una solenne battitura, è vero; ma i borghesi hanno un'arma non meno efficace, la fame dei lavoratori.

La differenza non è che nella raffinatezza della tortura.

Liberi ed indipendenti.

Quale infame ironia!

E non ci accorgiamo nella nostra tenebrosa ignoranza, nella nostra vergognosa rassegnazione, che siam meno che bruti! costretti a venderci, in questo mercato di carne umana, che è la società borghese al primo e non sempre al migliore offerente.

Gli economisti sottilizzano: Non si compra voi, ci si dice, ma la vostra **forza lavoro**, che è una merce e come tale soggetta alla legge economica della domanda e dell'offerta. Ed han ragione.

Fin che siamo giovani e forti, i signori padroni ci buttan l'un sull'altro come carne da macello, ma quando, anche se giovani o quasi, non avremo più energie da offrire loro, a noi, **rifiuti** della **societa'**, non rimarrà che l'angolo ambiguo di un porticato, o il munifico ospizio, ove, sul berretto di noi reclusi, bollano i ricchi la lor pietà.

Umberto Postiglione.

Chicago Hights, Ill., Aug. 10, 1912.

Libera Palestra

Perche' non propago il Comunismo

Io non ritengo con questa mia di fare della rettorica convenzionale nè fare delle affermazioni iperboliche. Scrivo per spiegare qualche malinteso che nasce spesse volte dalla discussione.

Io credo errata quella tattica della quale si servono molti anarchici che per popolizzarsi e per racimolare simpatie deragliano dalle teorie anarchiche.

Permettetemi pertanto un'analisi storica.

Il cristianesimo si diffuse e si affermò in mezzo al popolo con delle promesse false: il paradiso. E il popolo fu ingannato.

La borghesia francese approfittò delle sommosse popolari per sostituirsi alla nobiltà ed al clero, ed incitò il popolo alla rivolta con delle promesse seducenti: l'abolizione dei diritti feudali e delle imposte, ecc., e l'ingannò con dei sofismi.

Anche i socialisti per salire al potere promisero le riforme in cambio del voto, e la massa finì per esere nuovamente ingannata, poichè le riforme non lenirono affatto il suo male.

Come si vede la folla è stata sempre e in tutti i modi ingannata, ed è spiegabile dunque il suo scetticismo verso chiunque voglia domandarle qualcosa in cambio d'una concessione. E la folla si fa questa domanda: Siamo stati sempre traditi da tutti quelli che ci hanno fatto delle promesse; gli anarchici saranno proprio dessi i nostri veri salvatori?

È alquanto dubitabile, poichè anch'es si esigono il sacrifizio in ricambio d'un Comunismo ove dovremo tutti esser liberi ed eguali.

Io non credo che il comunismo voglia ingannare, e non so nemmeno se "ogni società che vorrà romperla colla proprietà privata" sarà costretta ad organizzarsi in comunismo anarchico. Per cui ritengo sciupato il fervore di quelli che si gettano a capo fitto nella propagazione del comunismo anarchico sacrificando la migliore attività nel descrivere questa società ideale che — per quanto si prospetti libertaria oggi — saprebbe divenire organico domani mercè l'insistenza per l'attuazione.

La concezione del comunismo per me è un errore, perchè non siamo affatto sicuri che dopo la rivoluzione esso possa realizzarsi. Senza scrutare la storia antica noi possiamo trarre ammaestramento delle ultime sommosse popolari. La rivoluzione francese ce ne fornisce una prova.

Robespierre, Danton, Marat ed altri erano gli esponenti massimi delle idee dominanti in quell'epoca. L'idea di organizzare "uno Stato centralizzato e ben ordinato" corse di testa in testa, e non si poteva voler di più data l'evoluzione del pensiero del tempo.

Gli uomini della rivoluzione pensavano indubbiamente d'aver raggiunto il culmine nel campo delle conquiste.

Noi quelle idee le consideriamo oggi insufficienti ai nostri nuovi bisogni.

Nelle rivoluzione del '48 tutti erano convinti "che la repubblica è il governo che meglio risponde alla dignità della umana natura ed attinge e tocca l'ideale delle organizzazioni civili". Così pensavano Mazzini, Garibaldi ed altri di quei tempi.

Più tardi, Bakounine, Reclus, Kropotkine idearono altri modi di convivenza sociale: il comunismo anarchico.

Dunque come si vede, è questione di tempi, e le aspirazioni umane si modificano e si trasformano col crescere delle conseguenze e col mutare delle esperienze.

Ora domando: credete, o compagni, che la scienza abbia raggiunto lo stadio perfetto, l'apogeo ultimo per cui debba arrendersi al comunismo?

Evidentemente no.

Allora convenite che quando i nostri lontani nepoti leggerano il nostro comunismo — se pur vorranno leggerlo — rideranno delle strettezze delle nostre vedute, come oggi ridiamo noi di quanto volevano Cristo, Robespierre, Mazzini, ecc.

La scienza cammina e mai s'arresta. E quando sarà giunto il momento d'attuare il comunismo i posteri avranno forse la visione di cose che oggi noi non possiamo nemmeno prospettare.

Perchè dunque ostinarsi a fabbricare su di un terreno eternamente mobile? È un voler perdere il tempo inutilmente.

Ed ora ecco la mia conclusione:

"Noi dobbiamo incitare il popolo alla "rivolta additandogli i suoi peggiori ne"mici, quali il prete che gli offusca l'in"telletto, il padrone che lo sfrutta e lo "affama, il governo che l'opprime, e i "politicanti che lo ingannano".

Quando il popolo ha sete di libertà e di benessere farà da sè quel che vuole facendo a meno dei nostri inutili ed ingombranti ammaestramenti. Ora è il momento d'intendersi per prima spazzare questo marciume che ci infesta e ci uccide, preparando un avvenire più libero alle nuove generazioni, lasciando ad esse il compito di regolarsi a seconda del risultato delle scienze d'allora, senza lasciare loro il nostro testamento comunista.

GIOBBE SANCHINI.

Boston, Mass., 25, 7, 1912.

Pacco di propaganda

contenente 50 copie de **L'Attentato di Matteo Moral** e 50 copie de **La peste religiosa** per $1.25 franco di porto.

Inviare ordinazioni al:

Gruppo Autonomo, Box 53

E. Boston, Mass.

Comunicati

Da **Westerly.**

Ai lavoratori di Westerly e dintorni. — A causa del cattivo tempo siamo costretti a rimettere il pic nic pro stampa libertaria a **domenica 18 Agosto.**

Sarà dato al Peter Berardinelli Farm, Franklyn St.

Rinfreschi, ballo, giuochi, ecc.

Gli amici, i simpatizzanti e lavoratori di questi dintorni sono cordialmente invitati.

I libertarii di Westerly.

⚜

Da **Mineral, Kansas.**

Il giorno 4 Agosto corr. noi del gruppo XI Novembre, abbiamo dato una festa da ballo pro Vincenzo Mortara che fruttò dollari $ 27,15 netti, più un dollaro dato C. Bellellini son 28,15.

Preghiamo il fratello di V. Mortara o qualche compagno di mettersi in corrispondenza con noi perchè ignoriamo l'indirizzo onde far recapitare la somma a destinazione. Indirizzare a: **G. Toschi, Box 104, East Mineral, Kansas.**

⚜

Da **Detroit, Mich.**

Ad iniziativa del Gruppo Italiano ed Ebreo di questa località, si è deciso di fare un Pic-Nic a favore della propaganda libertaria; questo avrà luogo la domenica del 1° Settembre al Ficher growe. Sono quindi cordialmente invitati d'intervenire tutti gl'italiani, amici e simpatizzanti e tutti coloro cui stà a cuore la propria emancipazione.

Il ricavato di detta festa sarà usato la parte dei compagni russi per la traduzione in ebraico delle opere di Kropotkine, e la parte del gruppo italiano per la pubblicazione in volume degli articoli **Faccia a faccia col nemico** pubblicati sulla "Cronaca Sovversiva" dal compagno Galleani.

Speriamo che i compagni di altre località vorranno imitarci in quest'opera buona di propaganda che il Gruppo Autonomo di E. Boston ha iniziato per il primo.

Gli iniziatori.

Pro Ettor e Giovannitti

Kellogg, Idaho. — H. Maroni 1,00, G. Pasini 1,00, D. Cammaron 25, W. Browm 25, D. Zoli 50, F. Bean 50, S. Orlandini 50, J. Susman 50, A. Albertini 50, E. Wolel 50 J. Rosher 50, S. German 25, L. Contramissa 25, J. Malenck 50, M. Shold 50, E. Lee 50, R. Peter 50, S. Wukalich 50, C. C. Campbelli 25, A. E. Dyer 50, O. Raulicianen 50, A. Rustan 50, A. Lee 50, L. Pol 50, J. Westland 25, L. Fontaner 25, W. Haphen 50, G. Andreini 50, A. Saver 50, G. Andreini 50, G. Spelgatti 25, S. Gandri 25, G. Bianchi 50, W. Williamson 50, C. Anderly 50, H. Dahlin 50, J. Chiara 1,00, J. Loret 50, M. Loke 50, P. Martell 50, H. L. 25, A. Blam 50, Smith W. J. White 50,	$21,00
⚜	
San Petro, Cal. — A. Trapino 25, O. Savalanga 25, A. Mori 25, G. Antolini 35, E. Medleys 15, Marconi 25. G. Zanrosso 10, F. Barelli 20, O. Morondini 25, F. Marchesini 25, A. Benetti 25, G. Fiorini 25, A. Giacopuzzi 20, P. Pietro 10, Z. Enrico 25, Z. Luigi 18, D. Giacopuzzi 20, G. Fiorini 50, B. Steven 25, S. Marogna 25, L. Cirillo 25, L. Omodori 25, G. Vivioni 10, F. Massimino 20, S. Vaeona 10, V. Lavarini 10, G. Valentini 25, D. Martelo 50, D. Bartolotti 25, A. Dallorso 25, G. Bartolotti 25, G. Bernardi 25, G. Delai 25, I. Teamotto 15, G. Simonetti 1,00, M. Aurelio 50, M. Marconi 50, A. Vallicella 50, G. Giulian 25, A. Lavarini 15, L. Vallicella 10	10,88
⚜	
Los Angeles, Cal. — P. De Sanctis 52, D. Bertino 25, T. Guasta 10, F. Mancinelli 25 C. Zanelli 50, F. Brondino 50	2,12
Totale	$34,00

⚜

La somma di $34.00 è stata spedita a mezzo chêque n. 4 della National Bank of Lynn al tesoriere del comitato pro Ettor-Giovannitti, in data 12 Agosto.

⚜

Chicago, Ill.

E. Murer 50, Oliva Secchi 50 S. Secchi 50, D. Ganz 50, G. Pasquali 50, D. Piaz 50, J. Butalla 50, A. Pieron 50, Saiz Sebastiano 25, De Giacinto Giovanni 50, G. Costa 25, Lui Costa 50, Augusto Costa 35, S. Dal Prà 50, Sender Felice 50, A. Ganz 25. A. De Foffol 50, M. Monaci 25, R. Bonaventura 25, P. Carli 50, V. Scaradazan 50, E. Tomaselli 25, P. Rossi 50 B. Bernardo 25, A. Rosatti 25, D. Parola 25, S. Busin 50, Antonio Costa 50, Elia Dandrea 50	12,35
Rimesso con cheque N. 5 $ 12,35 in data 13 Agosto 1912 al tesoriere del Comitato pro Ettor a Giovannitti.	
⚜	
Westdale, Pa. — P. Medori 1,00 E. Chiocca 50, J. Trochillo 50, E. Bullelli 25, A. Vergani 25, P. Zecchini 25, G. Diegoli 25	3,00
San Rafael, Cal. — F. Azevedo	0,50
	3,50

Spediti in data 13 agosto 1912 con cheque N. 6 a W. Jates. Lawrence, Mass.

PER GLI ARRESTATI

in occasione del Comizio al Faunenil Hall

East Boston, Mass. — Affè C. 1,00, Tony Santi 1,00, Marinelli 1,50, R. Petrini 1,00, D. Cammini 1,00, A. Moscatelli 1,00, V. D. Lecce 1,00, Sotscritto 1,00, G. Dantiglio 2,00 G. Rossi 2,00, E. Giroldi 1,00 R. Lattanzi 1,00, L. Falsini 1,00, R. Di Cesare 1,00, V. Sacco 1,00, C. Lombardo 1,00 Uno 1,00, Due 50, A. Girolmini 1,00	$ 21.00

Piccola Posta

Old Forge, Pa. — **L. C.** — Troppo tardi, andrà al numero prossimo.

Plainsville, Pa. — **T. M.** — Ricevuto, grazie. Scriverò precisando. Saluti.

Philadelphia. Pa. — Pel 2 Settembre, va bene.

Pittsburg, Pa. — **S.** — Sì, sì, aspetta che io ti veda poi a conciarti peggio che non conci Mecenate, o McKinley, ci penserò io. Intanto arrivederci. Al prossimo numero l'articolo.

New York. — **A. C.** — Troppe faccie e troppo sporche per trovare alla **Cronaca** il passaporto. Alla larga. **L. G.**

Tra Libri e Riviste

La Controcorrente (Casella Postale 90, Bologna) ha iniziata la pubblicazione di una serie di opuscoli di buona e tenace propaganda antireligiosa e libertaria che raccomandiamo vivamente ai nostri lettori. Sono già usciti:

PAOLO LAFARGUE — **Carita' Cristiana — Cent. 20** — In questo **pamphlet** l'eminente socialista francese testè morto demolisce con sottile ironia e con profondo acume critico il concetto che la **carita'** sia un portato del cristianesimo e tanto meno della borghesia del XVIII secolo. Richiama il popolo al suo posto di battaglia indicandogli la rivoluvione come l'unico mezzo per squassare la dura secolare agemonia che la Chiesa e la borghesia hanno su di esso.

⚜

OTTAVIO MIRBEAU — **La Guerra — Cet. 20** — In queste pagine l'autore, con quel crudo e palpitante verismo che distingue tutta l'opera sua, descrive le atrocità della guerra inneggiando all'anarchismo il quale tende a stringere i popoli senza distinzione di razze e di classi in un vincolo di solidarietà fraterna.

Cronaca Sovversiva

VOL. X. AUGUST 17, 1912 N. 33

PUBLISHED WEEKLY

81 A Pleasant St., Lynn, Mass.

One year's subscription $1,00
Single copy $0,02

Entered as second-class matter at the post-office at Lynn, Mass. under Act of Congres. of March 3rd 1879,

PIETRO CONTINENZA, Publisher.

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

New York, N. Y.—F. Gualtieri	1,00
Hartford, Conn. — G. Grasso	1,00
Margaret, Ala. — S. Scozzaro	1,00
Westerly, R. I. — A. Bottinelli	1,00
Hurley, Wis. — B. Endrizzi	1,00
Haverhill, Mass.—V. Cretarolo	0,50
Ludlow, Mass. — V. Rospo	1,00
Devon, Pa. — D. Dorsaneo	0,50
Brooklyn, N. Y. — G. Palmieri	1,00
Lynn, Mass. — F. De Carlonis	1,00
Lawrence, Mass. — E. Giannini	1,00
Oselin, Pa. — M. Trinchero	1,00
San Rafael, Cal. -- F. Azevedo	1,00
Hartford, Conn.—P. Lombardi	1,00
Newark, N. J. — G. Rader	1,00
Malden, Mass. — T. Prati 1,00 V. Soldani 1,00	2,00
TOTALE ABBONAMENTI	$16,00

SOTTOSCRIZIONE

Hartford, Conn.—P. Lombardi	1,00
Los Angeles, Cal. — P. De Sanctis	0,50
Rumford, Me. — E. Ardenghi per giornali	1,00
Hurley, Wis. -- B. Endrizzi 25, A. Endrizzi 50, E. F. perchè il Bighera ha fatto una resta 10, J. Gentile salutando Fedel 10, G. Zani salutando Galleani 25, E. De Meio salutando Paron Bepi 10, L. P. 25	1,55
New York, N. Y. — A. Chianese per giornali	0,10
Wick Haven, Pa. — A mezzo Abenavoli raccolti fra i minatori di Wick Haven	1,30
Lynn, Mass. — F. Mistretta avanzo pic-nic	1,00
— Polli per giornali	0,10
Lynn, Mass. — A mezzo Emilio: E. Conforti 99, G. Eramo 1,00, A. Susi 1,00, T. Citera 1,00, Gargano 1,00, F. Celeste 1,00, R. Sanchioni 1,00, Tony Lopez 1,00, F. Massari 1,00, F. Di Giulio 1,25, Gio. Forte 1,00, V. Di Lecce 1,00, W. Susi 1,00, Polli salutando Galleani e i compagni della Cronaca 1,00, F. Mistretta 50, Emilio Di Pietro 50, G. Falzarano 50, G. Paci 50, O. Bianchi 50, C. Venti 50, S. Brasile 25, Emidio Di Pietro 25, G. Di Giulio 25, L. Rogato 25, S. Quintino 25, L. D'Ovidio 25, V. Matocchi 25, F. Di Benedetto 25, C. Porreca 25, F. Tammaro 25, Fortunato Forte 25, Enrico Conforti 25, Lina Conforti 25, Bresci Conforti 14, Olimpia Conforti 25, Mimì Conforti 10, A. Postiglione un saluto ai Raianesi di Chicago 25, Gaetanino 25, C. Merluzzi 25, F. De Carlonis 35	22,60
Solvay, N. Y. — A mezzo G. Recrosio: G. Recrosio 25, P. Sassi 25, 25, P. Gallauresi 25, G. Gozzi 25, G. Brusa 15, L. Carelli 10	1,25
Malden, Mass. — T. Montanari per distribuzione giornali gratis	1,00
So. Chicago, Ill. — E. Murrer	0,50
TOTALE SOTTOSCRIZIONE	$31,90

Riassunto Amminist. N. 32

Deficit precedente		509,10
Totale spese	74,94	
ENTRATA: Abb.	16,00	
" Sott.	31,90	
TOTALE ENTR.	47,90	
Disavanzo		27,04
DEFICIT!		**$536,14**